

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2015-2016

L-36 SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Direzione

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Direttore: prof. Ennio Triggiani

e-mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it

e-mail certificata: direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it

(personale: ennio.triggiani@uniba.it)

-%-%-%-%

Consiglio di interclasse

Coordinatore: prof. Daniele Petrosino

e-mail: didattica.scienzepolitiche@uniba.it

(personale: daniele.petrosino@uniba.it)

-%-%-%-%

Area Amministrativa

Piazza Cesare Battisti, 1 - 70122 Bari

Segretario Amministrativo: Dott. Vito Buono

e-mail: vito.buono@uniba.it; direzione.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080 571 7253; fax 080 571 7272

-%-%-%-%

Area Didattica

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Capoarea: Dott.ssa Maria Dolores De Finis

e-mail: mariadolores.definis@uniba.it; didattica.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080/571.7809; 080 571 7802; 080 571 7709 fax 080.571 7722

-%-%-%-%

Area Ricerca

Piazza Cesare Battisti, 1 - 70122 Bari
Capoarea: Dott. Vito Buono
e-mail: vito.buono@uniba.it
tel. 080 571 7253; fax 080 571 7272; 080571757

Area Servizi di sostegno agli Studenti
(Orientamento, Tirocini, Stage, Tutorato, Erasmus)

Via Suppa, 9 - 70122 Bari
Capoarea: Dott.ssa Maria Dolores De Finis
e-mail: mariadolores.definis@uniba.it; didattica.scienzepolitiche@uniba.it
tel. 080 571 7704; 080 571 7744 fax 080.571 7722

Orientamento - Referente prof.ssa Anna Paterno - tel. 080/571 7547 anna.paterno@uniba.it

Tutorato - Referente prof. Daniele Petrosino - tel. 080/571 8034 daniele.petrosino@uniba.it

Erasmus - Referente prof.ssa Valeria Di Comite - Tel. 080/5717776 valeria.dicomite@uniba.it

-%-%-%-%

Segreteria studenti

Palazzo Ateneo ingresso di Via Nicolai, I piano
P.zza Umberto I, n.1 - 70121 Bari

Responsabile: Sig.ra Maria Esposito - e-mail: maria.esposito@uniba.it

tel. +39 080/571 4321 – 080 571 4358 – 080 571 4247 – 080 571 4384

fax: +39 080 571 4896

L'Offerta Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari, per l'a.a. 2015-16, si articola nei seguenti Corsi di laurea di I livello e II livello in conformità al DM n. 270/04:

Corsi di laurea di I livello

- [L-16 Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata \(SAPP\)](#)
- [L-36 Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei \(SPRISE\)](#)
- [L-39 Scienze del Servizio Sociale \(SSS\)](#)

Corsi di laurea di II livello

- [LM-52 Relazioni Internazionali \(RI\)](#)
- [LM-63 Scienze delle Amministrazioni \(SA\)](#)
- [LM-87 Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale \(PPIS\)](#)

Presentazione

Una formazione di qualità per i componenti delle future classi dirigenti del Mezzogiorno e per i professionisti dell'assistenza sociale.

I Corsi di Scienze Politiche sono stati tradizionalmente concepiti nell'Università di Bari per assicurare agli studenti una formazione volta ad analizzare, comprendere e spiegare i meccanismi della vita politica e della società. In tale prospettiva, essi sono stati progettati sin dall'origine con taglio interdisciplinare, con insegnamenti riconducibili ad aree scientifiche estremamente diversificate: l'economica, la giuridica, la linguistica, la politologica, la sociologica, la statistica e la demografica.

A Bari è stato possibile perseguire con successo questo obiettivo grazie alla storica compresenza di scuole di studiosi operanti nelle predette aree scientifiche, che sin dagli anni '70 hanno imparato a collaborare proficuamente tra loro, stimolati dalla spinta culturale impressa da grandi Maestri del tempo. Anche grazie a questa importante tradizione culturale gli studenti di Scienze Politiche di Bari hanno così da sempre potuto godere di Corsi che hanno permesso loro di acquisire conoscenze idonee a sviluppare elevate capacità di comprensione e valutazione critica dei fenomeni socio-economici e politico-istituzionali. La formazione acquisita ha assicurato loro una partecipazione attiva alla vita civile e politica, ed i diplomi rilasciati hanno garantito un'efficace ingresso nel mondo dell'impiego, anche se tale giudizio va oggi rapportato alla grave crisi occupazionale che affligge ormai da tempo il nostro Paese.

Con riferimento alla programmazione dei Corsi per l'a.a. 2015-16, l'impegno del nuovo Dipartimento di Scienze Politiche è stato quello di rafforzare l'utilizzo del metodo interdisciplinare, al fine di valorizzare la capacità di leggere, interpretare e trattare i complessi fenomeni politico-sociali della nostra contemporaneità; ma al tempo stesso si è cercato di rendere il percorso formativo più attento alle novità politiche, economiche, sociali e istituzionali prodottesi negli anni più recenti. Nel rispetto delle tabelle ministeriali, ma sfruttando ampiamente l'autonomia concessa alle singole Università, si è così promossa una offerta didattica nei tre ambiti tradizionalmente riservati agli studenti di scienze politiche: le relazioni internazionali, le scienze dell'amministrazione e le scienze del servizio sociale, arricchendoli con materie tipiche di una formazione moderna e dinamica.

Quanto al primo versante (Corso di laurea triennale di Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei – SPRISE – e Corso di Laurea Magistrale di Relazioni internazionali – RI), si è mirato a rafforzare le conoscenze in materia di internazionalizzazione delle relazioni statuali, di globalizzazione e multiculturalità, nonché quelle linguistiche, mirando a formare studenti pronti ad affrontare un mercato del lavoro – privato e pubblico – sempre più esigente nella richiesta di giovani di qualità da inserire non soltanto nelle carriere diplomatiche, ma anche, in generale, in attività private e pubbliche proiettate in una dimensione internazionale.

Sul secondo versante (Corso di laurea triennale di Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata – SAPP – e Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione – SA) si è cercato di irrobustire il bagaglio di conoscenze non solo giuridiche ma anche socio-organizzative e gestionali relative alle amministrazioni private e pubbliche, valorizzando finanche i profili etici ed ambientali necessari per una moderna ed efficace esperienza manageriale, oltretutto quelli linguistici. Pure in questo caso, l'obiettivo è quello di dar vita ad un'offerta formativa di tipo manageriale di elevata qualità, volta ad assicurare la creazione di potenziali figure dirigenziali idonee ad essere inserite con successo in un mondo del lavoro sempre più competitivo.

Infine, sul terzo versante (Corso di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale – SSS – e Corso di laurea Magistrale Progettazione delle politiche di inclusione sociale – PPIS), oltre a promuoversi un maggiore dialogo con il mondo esperienziale collegato alla professione di assistente sociale, si è mirato ad approfondire la conoscenza degli studenti rispetto a materie rilevanti al fine di fronteggiare le esigenze di sostegno e protezione delle nuove forme di debolezza sociale emergenti dalla società in evoluzione.

Al fine di rendere ancora più effettivo l'intento innovativo perseguito con la nuova offerta formativa, ad esso si affianca l'esperienza di iniziative seminariali di approfondimento delle tematiche oggetto di insegnamento, attuata in passato tramite i "Seminari di Scienze politiche". In tale prospettiva si promuove una partecipazione effettiva ed attiva di tutti gli studenti a tali iniziative, mediante la valorizzazione del loro rilievo ai fini della carriera di studi.

Dal punto di vista delle strutture destinate ad ospitare i corsi, con la nascita del Dipartimento è stato attivato un nuovo sito-web interattivo integrato nel sistema generale dell'Università di Bari, nel quale vengono raccolte con aggiornamento *just in time* tutte le informazioni necessarie per la partecipazione dello studente alla vita universitaria. Nelle Aule è stata, inoltre, progressivamente migliorata la qualità degli strumenti audiovisivi e sono stati rinnovati in parte i loro arredi.

A partire dall'anno accademico 2013-4 è stato, infine, messo a disposizione degli studenti un grande locale per ritrovarsi e godere delle pause di lavoro, mentre è in fase di completamento l'installazione di due piccoli laboratori linguistici, funzionali ad una didattica linguistica avanzata per gli studenti delle Lauree Magistrali (SA e RI) e di una sala per l'utilizzo di strumenti informatici. E' in programma infine il miglioramento dei collegamenti *wi-fi* nella maggior parte dei locali del predetto stabile, ed ancora il recupero di spazi in cui istituire ulteriori posti-studio.

Nell'anno 2015-2016 saranno disponibili nuove aule e sale di lettura che renderanno ancor più fruibile per gli studenti l'attività didattica e di studio.

Questo sforzo, anche di tipo economico, sarà auspicabilmente in grado di assicurare una più gradevole frequentazione dei locali del Dipartimento da parte degli studenti, accrescendo le occasioni sia per una migliore organizzazione del loro studio sia per una più intensa socializzazione di qualità.

Infine di grande rilevanza è la collaborazione che con grande beneficio si realizza tra le rappresentanze degli studenti e gli organi del dipartimento in cui essi sono presenti, e che consente alle istanze studentesche di essere adeguatamente considerate e al dipartimento nel suo insieme di crescere in un clima di dialogo.

Buon lavoro dunque a tutti i nostri vecchi e nuovi studenti.

CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO IN

SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI (SPRISE)

CLASSE DI LAUREA L-36

A.A. 2015-2016

Dipartimento	Scienze Politiche
Classe	L – 36
Tipologia di corso	Laurea di durata triennale
Nome del CORSO	Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei
Nome del CORSO IN INGLESE	Political Sciences, International Relations and European Studies
Sede Didattica	Bari
Coordinatore Corso di studi	Prof. Daniele Petrosino – daniele.petrosino@uniba.it
Segreteria didattica	Responsabile Dott.ssa Maria Dolores De Finis Sede Via Suppa, 9 – Bari Tel. 080/5717809 Fax 080/5717722 Email mariadolores.definis@uniba.it
Segreteria Studenti	Responsabile Sig.ra Maria Esposito Sede Via Nicolai, n. 1 - Palazzo Ateneo - Bari Tel. 080/5714321/4358

Fax 080/5714896

Email maria.esposito@uniba.it

Indirizzo internet del Cds

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

**Il Corso di studio in
breve**

Il Corso di Studi in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE) risponde alla necessità di creare profili professionali che abbiano dimestichezza con le dinamiche socio-politiche ed economiche caratterizzanti lo scenario internazionale ed europeo. Per questo motivo, il Corso di Studi si caratterizza per una spiccata connotazione multidisciplinare, nella quale la prospettiva internazionalistica è solidamente presente. Il corso di laurea triennale in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi europei è caratterizzato da un primo anno comune al corso di laurea triennale in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata, e parzialmente simile al corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale. Ciò per consentire agli studenti che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento una solida e comune preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici, al fine di consentire la scelta del corso di laurea magistrale, con una maggiore consapevolezza, e l'eventuale passaggio tra i corsi di laurea offerti dal dipartimento dopo il primo anno.

Le diverse aree di apprendimento, indice della multidisciplinarietà, sono quella storica, politologica, sociologica, giuridica (con particolare riguardo al profilo internazionale e dell'Unione europea), linguistica, economica e statistico-demografica. I relativi insegnamenti intendono offrire agli studenti una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici.

Il Corso di Studi SPRISE è finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari che costituiscano il presupposto per la continuazione di studi (magistrali, master di primo livello) o da utilizzare direttamente sul mercato del lavoro. L'acquisizione e l'applicazione di conoscenze economiche, statistico-demografiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, storiche, con un idoneo supporto linguistico, permette agli studenti di padroneggiare le linee caratterizzanti di una società "globale" in cui individui, Stati, organizzazioni internazionali, ONG e imprese si stanno riorganizzando – ciascuno a suo modo e alla luce delle proprie peculiarità – per affrontare a sfide importanti e non perdere nuove opportunità.

Per questi motivi, il Corso di Studi è naturalmente orientato alla preparazione di funzionari ed esperti in attività internazionali ed europee, destinati a svolgere attività amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, attività di analisi economico-politica internazionale ed europea, attività di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attività di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building nonché attività di promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero.

La prova finale (tesi di laurea), prevede 4 CFU ed è tesa a verificare le capacità critiche dello

studente a fine corso.

Requisiti di ammissione (modalità di accesso al corso)	<p>Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).</p> <p>A tal fine è previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di ingresso di autovalutazione (due tornate annuali), non ostacolante l'iscrizione al corso. La prova consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. I quesiti vertono sui seguenti temi: cultura generale, lingua inglese e logica e matematica di base.</p> <p>La prova, della durata di 1 ora, risulta superata se risultano corrette almeno 19 risposte.</p> <p>Gli studenti che non partecipano al test o che non lo superano totalmente o parzialmente acquisiscono un debito formativo che hanno l'obbligo di colmare secondo la seguente modalità:</p> <p>il Consiglio nomina annualmente tre docenti del 1° anno per ciascun corso di laurea ai quali è affidato il compito di elaborare un pacchetto di temi inerenti ciascuna delle aree disciplinari su cui si è svolto il test di autovalutazione. Tali temi vengono assegnati agli studenti in debito a seconda della/e disciplina/e su cui hanno manifestato le lacune.</p> <p>L'assolvimento del debito prevede il rilascio da parte del docente referente di una certificazione.</p> <p>In alternativa il debito formativo potrà essere soddisfatto con:</p> <p>frequenza dei seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche fino alla concorrenza di 2 CFU (0,25 cfu per seminari fino alle 8 ore).</p> <p>L'assolvimento secondo questa modalità non impedisce di sostenere gli esami del 2° anno.</p> <p>Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:</p> <ul style="list-style-type: none">a) hanno superato, anche presso altre Università italiane, la prova d'ingresso a Corsi di studi delle stesse classi di laurea o che abbiano sostenuto almeno due esami congruenti con il percorso di studi scelto;b) sono già in possesso di un diploma di laurea;c) hanno conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100;d) hanno frequentato i seminari di orientamento consapevole e ottenuto l'idoneità finale.
Riconoscimento attività pregresse o di crediti formativi	<p>La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.</p> <p>In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano di studi e con gli obiettivi</p>

formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-36), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

**Massimo numeri
dei crediti riconoscibili
(ai sensi della legge n.
240/2010, art. 14)**

Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
- altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12

**Regole di presentazione
dei Piani di Studi
individuali**

Non si presentano piani di studi individuali

**Organizzazione delle
attività didattiche**

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Gli insegnamenti di Lingua e traduzione-lingua inglese, Lingua e traduzione-lingua francese e gli insegnamenti a moduli, previsti nei corsi di laurea triennale, possono avere durata annuale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tipologia F (Stage/tirocinio), con 25 ore di attività formative;

per altre attività di tipologia F, con

- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili),
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

E nella misura di 0,25 cfu fino ad 8 ore per:

- partecipazione a seminari e convegni.

Calendario didattico

Le attività didattiche relative al I semestre hanno inizio la terza settimana di settembre e terminano la prima settimana di dicembre per complessive 13 settimane.

Le attività didattiche relative al II semestre hanno inizio l'ultima settimana di febbraio e si concludono entro la prima settimana di giugno per complessive 13 settimane.

Non sono previsti obblighi di frequenza e blocchi d'iscrizione.

Verifiche dell'apprendimento

La verifica del profitto avviene attraverso prove di esame orale e/o scritto che consistono nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è ordinariamente di 8 appelli, straordinariamente per l'anno 2015-2016 è stato introdotto un ulteriore appello in via sperimentale, a questi appelli si aggiungono 2 appelli straordinari destinati esclusivamente agli studenti in debito di un solo esame e agli studenti fuori corso (e limitatamente all'appello di ottobre/novembre agli studenti che hanno terminato il terzo anno di corso).

I periodi previsti sono:

gennaio/febbraio;

marzo/aprile (appello straordinario);

giugno/settembre;

ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un solo esame e agli studenti che hanno terminato il terzo anno di corso);

dicembre

Prova finale e conseguimento titolo

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un breve elaborato (max 20 cartelle) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri, secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto

nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

In relazione all'offerta formativa 2015-16, coorte 2015/2018, il valore della prova finale è di CFU 4.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, e novembre.

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

FUNZIONARIO ED ESPERTO IN ATTIVITA' INTERNAZIONALI ED EUROPEE

funzione in un contesto di lavoro:

Opera in attività amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale; Partecipa ad attività di analisi economico-politica internazionale ed europea; ad attività di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani; ai processi di peace-keeping e peace-building; alla promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero.

competenze associate alla funzione:

- politica e diritto internazionale ed europeo;
- storia delle relazioni internazionali;
- metodologie economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche;
- analisi sociologiche.

sbocchi professionali:

- Settore pubblico: Ministeri, enti locali (in particolare nei settori che si occupano di relazioni internazionali e affari europei, anche a valenza sindacale), Ministero affari esteri (ambasciate, uffici consolari, altri uffici), Università;
- Enti, istituzioni ed organizzazioni internazionali ed europee;
- Terzo settore: ONG operanti anche all'estero;
- Settore privato: Uffici esteri di società commerciali a proiezione esterna, associazioni di categoria, aziende multinazionali;
- Centri di ricerca pubblici o privati

Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Studi triennale in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei (SPRISE) si fonda sul presupposto secondo cui gli studenti che si iscrivono ai Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro cercano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici.

Il corso si caratterizza per un solido impianto formativo incardinato sulla "tradizionale multidisciplinarietà" degli studi dell'ex Facoltà di Scienze Politiche. Esso si propone di formare figure professionali in grado di analizzare e interpretare i fenomeni politici, giuridici, economici e sociali nell'ambito delle dinamiche internazionali ed europee. In

particolare, il Corso di Studi in SPRISE è finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari che costituiscano il presupposto per la continuazione di studi (magistrali, master di primo livello) o da utilizzare direttamente sul mercato del lavoro. L'acquisizione e l'applicazione di conoscenze economiche, statistico-demografiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, storiche, con un idoneo supporto linguistico, permette agli studenti di padroneggiare le linee caratterizzanti di una società "globale" in cui individui, Stati, organizzazioni internazionali, ONG e imprese si stanno riorganizzando – ciascuno a suo modo e alla luce delle proprie peculiarità – per affrontare a sfide importanti e non perdere nuove opportunità.

Il CdS in SPRISE raccoglie la tradizione e l'esperienza dei corsi previgenti, e riserva al 1 e 2 anno di corso (e senza alcuna costrizione per lo studente) rispettivamente 1 CFU per attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea e per attività seminariali organizzate dal Dipartimento. Ciò, come si diceva, al fine di contribuire a soddisfare la domanda in tal senso da parte delle Regioni e degli Enti locali. Alla prova finale (tesi di laurea) sono riservati 4 CFU per verificare le capacità critiche dello studente a fine corso.

Il CdS è naturalmente orientato alla preparazione di funzionari ed esperti in attività internazionali ed europee, destinati a svolgere attività amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, attività di analisi economico-politica internazionale ed europea, attività di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attività di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building nonché attività di promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero. Ma appare crescente anche l'esigenza di soddisfare una domanda proveniente dagli Enti locali e dalle Regioni, che sempre più spesso debbono occuparsi di questioni internazionali o dei rapporti con l'Unione europea. Non va sottovalutata, inoltre, per una Università che sviluppa relazioni vicinali con i Paesi balcanici, l'acquisizione di competenze utili per partecipare alle missioni di osservazione elettorale e assistenza tecnica nei processi di peacebuilding finalizzati alla costituzione delle strutture e delle istituzioni che consentano la promozione della democrazia.

Autonomia di giudizio

I laureati devono dimostrare piena e autonoma consapevolezza dell'intreccio multidisciplinare sotteso allo studio dei fenomeni internazionali. Dotati di adeguata capacità di giudizio nella riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici più caratteristici di quei fenomeni, sanno raccogliere in modo appropriato i dati che si collegano in sede analitica e applicarne l'interpretazione all'elaborazione valutativa di chiavi di lettura originali.

Abilità comunicative

I laureati si impadroniscono di una conoscenza approfondita delle tecniche di comunicazione collegate alle discipline più caratteristiche del campo di studi prescelto. Capaci di dominare l'impianto metodologico multidisciplinare che, nei vari ambiti caratterizzanti delle scienze sociali, permette un'interpretazione convincente dei fenomeni collegati all'internazionalizzazione delle relazioni umane, sanno anche affrontare in modo persuasivo il confronto con interlocutori specialisti e non specialisti, gestendo con sicurezza il flusso di comunicazioni tanto nel settore dell'informazione quanto in quello dell'elaborazione di idee,

problemi e soluzioni.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato in modo adeguato la flessibilità interpretativa e le capacità di apprendimento che, in tutte le discipline che meglio caratterizzano l'analisi e la valutazione scientifica dei fenomeni internazionali, possono aprire la via al proseguimento degli studi con alto grado di autonomia, tanto nella direzione di lauree magistrali di impianto analogo, quanto nei settori affini di approfondimento universitario post-triennale

Modalità di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata

Quadro generale delle attività formative
L-36 Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei (SPRISE)
a.a. 2015-16

PRIMO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area economica	SECS-P/01 Economia Politica ⁽¹⁾	8	BASE
Area sociologica	SPS/07 - Sociologia generale ⁽¹⁾	8	BASE
Area statistica	SECS-S/04 – Elementi di Statistica e Demografia	10	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/01 - Diritto privato ⁽¹⁾	8	CARATTERIZZANTE
Area politologica	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche -	8	BASE
Area linguistica	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese ⁽²⁾ - annuale	8	AFFINE
Area giuridica	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ⁽¹⁾	8	BASE
-	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ⁽³⁾	1	ALTRE

SECONDO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area storica	M-STO/04 – Storia contemporanea	8	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/13 – Diritto Internazionale	8	CARATTERIZZANTE
Area politologica	SPS/01 - Filosofia politica	10	CARATTERIZZANTE
Area politologica	SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali	8	CARATTERIZZANTE
Area economica	SECS-P/02 Politica economica	8	CARATTERIZZANTE
Area economica	SECS-P/12 – Storia Economica	8	AFFINE
-	Disciplina a scelta dello studente ⁽⁴⁾	6	ALTRE
-	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ⁽³⁾	1	ALTRE

TERZO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area giuridica	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea	8	CARATTERIZZANTE
Area linguistica	L-LIN/04- Lingua e traduzione- Lingua Francese ⁽²⁾	8	BASE
Area giuridica	IUS/07–Diritto del lavoro	8	AFFINE
Area sociologica	SPS/09 e SPS/08 Sociologia dei processi economici e culturali ⁽²⁾ – moduli di: SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro CFU 7 e SPS/08 Sociologia dei processi culturali CFU 7	(7+7) 14	CARATTERIZZANTE
Area economica	SECS/P-06 – Economia applicata	8	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/14 Diritto degli stranieri o IUS/13 Tutela internazionale dei diritti umani	8	CARATTERIZZANTE
	Disciplina a scelta dello studente ⁽⁴⁾	6	ALTRE
	Prova Finale	4	ALTRE
	Totale CFU	180	

<p>⁽¹⁾ Propedeuticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a - L'esame di IUS/07 Diritto del lavoro potrà essere sostenuto dopo il superamento dell'esame di IUS/01 Diritto Privato; • b – Gli esami IUS/07-Diritto del lavoro, IUS/13-Diritto internazionale, IUS/14-Diritto dell'Unione europea, IUS/13 Diritto degli stranieri e IUS/13 Tutela internazionale dei diritti umani potranno essere sostenuti dopo il superamento dell'esame di Istituzioni di IUS/09 Diritto pubblico; • c - Gli esami di SECS-P/02-Politica economica e SECS-P/06-Economia applicata potranno essere sostenuti dopo il superamento dell'esame di SECS-P/01 Economia politica • d – L'esame di SPS/09 – SPS/08 Sociologia dei processi economici e del lavoro, articolato in due moduli : Sociologia dei processi economici e del lavoro e Sociologia dei processi culturali, potrà essere sostenuto dopo il superamento dell'esame di SPS/07 Sociologia generale.
<p>⁽²⁾ Insegnamenti annuali:</p> <p>Gli insegnamenti di Lingua e traduzione-lingua inglese, Lingua e traduzione-lingua francese e gli insegnamenti a moduli, possono avere durata annuale.</p>
<p>⁽³⁾ “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro - CFU 2”</p> <p>Nell’ambito del Corso di studio è prevista la possibilità di svolgere attività diverse dalle lezioni. Il CdS in SAPP riserverà – ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente – 1 CFU per attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea. Il Corso di Studi ha regolamentato anche le altre tipologie ammissibili, le modalità di accertamento dell’attività svolta e la procedura di accreditamento.</p> <p>Tutte le attività di seguito elencate <u>richiedono del riconoscimento da parte del Corso di Studi</u>, con indicazione del credito o frazione di credito attribuibile, previa certificazione ufficiale dell’attività svolta:</p> <p>1. Attività seminariale</p> <p>Ogni singola attività seminariale, partecipazione a convegni e corsi di vario genere fino a 8 ore comporta l’acquisizione di 0,25 CFU.</p> <p>2. Ulteriori conoscenze linguistiche</p> <p>Ulteriori conoscenze linguistiche sono prese in considerazione, nel limite massimo di 2 CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (disponibile sul sito internet del MIUR).</p> <p>3. Abilità informatiche</p> <p>Previa domanda alla Segreteria studenti, Possono essere riconosciute abilità informatiche nei limiti massimo di 2 CFU nell’ambito delle altre attività.</p> <p>4. Attività svolta all’estero nell’ambito del programma Socrates-Erasmus (o assimilabili)</p> <p>Tali attività, ivi compresi gli esami superati non trasformabili direttamente in esami previsti dal Corso di Studi, sono</p>

prese in considerazione nel limite massimo di 2 CFU.

5. Attività presso soggetti pubblici e privati

Sono prese in considerazione conoscenze e abilità professionali certificate, nel limite massimo di 2 CFU.

6. Servizio civile

Sono prese in considerazione attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio civile, nel limite massimo di 2 CFU.

7. Viaggi studio all'estero

Viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento di Scienze Politiche e realizzati col

patrocinio dell'Università, possono valere massimo 2 CFU con la certificazione del docente

⁽⁴⁾ ***“Disciplina a scelta dello studente”:***

I crediti previsti per la ***“Disciplina a scelta dello studente”*** possono essere conseguiti sostenendo esami di I livello previsti presso qualunque corso di studio dell'Ateneo; in particolare i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi:

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU
Area giuridica	IUS/11 – Diritto delle religioni e cittadinanza multiculturale	6
Area statistica	SECS-S/04 - Demografia regionale –	6
Area politologica	SPS/06 - Storia della guerra e delle istituzioni militari	6
Area storica	M-STO/04 - Storia dei partiti e dei movimenti politici	6
Area giuridica	IUS/20 - Elementi di teoria generale del diritto	8
Area politologica	SPS/01 - Scienza politica	8
Area politologica	SPS/06 - Storia della politica estera vaticana	8
Area politologica	SPS/02 - Pensiero politico contemporaneo	8
Area giuridica	IUS/01 - Diritto privato dei mercati e dei consumatori	6
Area linguistica	L-LIN/07 - Lingua e traduzione-lingua spagnola	6
Area linguistica	L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca	6

Studenti impegnati a tempo parziale e piano di studi Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente lavoratore o comunque impossibilitato, per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, alla frequenza a tempo pieno delle attività didattiche, può optare per il seguente percorso formativo articolato in 6 anni:

PRIMO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
SECS-P/01 Economia Politica	8	BASE
IUS/01 - Diritto privato	8	CARATTERIZZANTE
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	8	BASE
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	ALTRE

SECONDO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
SPS/07 - Sociologia generale	8	BASE
SECS-S/04 – Elementi di Statistica e Demografia	10	CARATTERIZZANTE
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	8	BASE
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese	8	AFFINE

TERZO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
M-STO/04 – Storia contemporanea	8	CARATTERIZZANTE
IUS/13 – Diritto Internazionale	8	CARATTERIZZANTE
SECS-P/02 Politica economica	8	CARATTERIZZANTE
Disciplina a scelta dello studente	6	ALTRE
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	ALTRE

QUARTO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
SPS/01 - Filosofia politica	10	CARATTERIZZANTE
SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali	8	CARATTERIZZANTE
SECS-P/12 – Storia Economica	8	AFFINE

QUINTO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea	8	CARATTERIZZANTE
L-LIN/04- Lingua e traduzione- Lingua Francese ⁽²⁾	8	BASE
SPS/09 e SPS/08 Sociologia dei processi economici e culturali – moduli di: SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro CFU 7 e SPS/08 Sociologia dei processi culturali CFU 7	(7+7) 14	CARATTERIZZANTE

SESTO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
IUS/07–Diritto del lavoro	8	AFFINE
SECS/P-06 – Economia applicata	8	CARATTERIZZANTE
IUS/14 Diritto degli stranieri o IUS/13 Tutela internazionale dei diritti umani	8	CARATTERIZZANTE
Disciplina a scelta dello studente	6	ALTRE
Prova Finale	4	ALTRE
Totale CFU	180	